



**UNIVERSITÀ
DI SIENA
1240**

28/settembre/2026

Scuole di Specializzazione di Area Medica: l'Università di Siena parte con 189 assegnazioni nella prima fase e un'offerta formativa d'eccellenza

Le borse attribuite in questa fase iniziale sono in crescita di quasi il 5% rispetto allo scorso anno.

Per specializzande e specializzandi è in partenza un percorso formativo sull'Intelligenza Artificiale, che preparerà i medici del futuro all'uso consapevole delle tecnologie più avanzate

L'Università di Siena e la sua rete formativa medica si confermano un punto di riferimento nell'ambito della formazione specialistica. Con la pubblicazione dei primi dati da parte del Ministero dell'Università e della Ricerca relativi alle opzioni espresse dai medici neo-laureati, l'Ateneo senese registra un avvio incoraggiante con ben 189 borse di studio già attribuite in questa primissima fase.

Si tratta di un dato significativo che evidenzia un andamento numerico positivo e un incremento netto rispetto al 2025, quando nella medesima fase le assegnazioni si erano fermate a 180, e ancora più marcato rispetto a due anni fa, quando le assegnazioni furono 164, a testimonianza della solida continuità e dell'attrattiva della qualità accademica e assistenziale di Siena. Nello stesso periodo, i posti assegnati a Siena dal MUR sono scesi da 278 a 266, fino ai 263 di quest'anno.

È importante sottolineare che i dati diffusi dal MUR fotografano esclusivamente le prime scelte espresse dai candidati e rappresentano un quadro ancora del tutto parziale. La procedura di assegnazione delle Scuole di Specializzazione ha infatti una natura intrinsecamente progressiva: a questa fase iniziale seguiranno gli scorrimenti delle graduatorie e le successive fasi di riallocazione dei posti. Alla fine di questo processo, l'Ateneo e l'Azienda Ospedaliero-Universitaria Senese (AOUS) puntano a raggiungere la massima capienza ricettiva dei propri 34 percorsi specialistici attivi.

Nelle opzioni espresse dai candidati, diverse Scuole dell'Ateneo senese hanno mostrato una risposta importante e numeri di particolare rilievo: Pediatria: 15 posti assegnati; Anestesia e Rianimazione: 15 posti; Radiodiagnostica: 13 posti; Medicina d'Emergenza-Urgenza: 11 posti ; Malattie dell'Apparato Cardiovascolare: 11 posti; Psichiatria: 11 posti; Igiene e Medicina Preventiva: 10 posti; Medicina Interna: 10 posti; Ostetricia e Ginecologia: 8 posti; Neurologia: 7 posti; Ortopedia e Traumatologia: 7 posti; Oftalmologia: 7 posti; Chirurgia Vascolare: 5 posti; Chirurgia Pediatrica: 5 posti; Malattie Respiratorie: 5 posti; oltre a tutte le altre discipline e Scuole di Specializzazione attive che andranno a completare il proprio organico nelle successive fasi di scorrimento.

A rendere unico il percorso dei medici in formazione specialistica a Siena è un ecosistema d'eccellenza che unisce l'alta formazione accademica a un'attenzione costante verso le nuove tecnologie e la cooperazione internazionale.

L'Ateneo senese ha promosso un corso semestrale comune trasversale a tutte le Scuole di Specializzazione di area medica e chirurgica, coordinato dai professori Simone Rossi ed Elena Bargagli. Il percorso formativo, al via ad ottobre, affronterà le sfide dell'IA (dall'architettura degli algoritmi all'etica, dall'impatto sul cervello alle applicazioni cliniche con esperti e docenti di rilievo nazionale), preparando i medici del futuro all'uso consapevole delle tecnologie più avanzate.

L'impegno della comunità medica senese travalica i confini nazionali, come testimoniato dal ventennale della collaborazione con il North Kinangop Catholic Hospital in Kenya, promosso in sinergia tra Università e AOUS, che offre una straordinaria opportunità di crescita umana e professionale anche per gli specializzandi di Siena.

Per accompagnare i nuovi medici nel loro percorso, l'Università e l'AOUS hanno già in programma il Welcome Day del 23 novembre 2026 presso l'Aula Magna del Polo Didattico Le Scotte, una giornata dedicata ai saluti istituzionali, all'organizzazione delle Scuole, alla tutela dei diritti degli specializzandi e all'uso del libretto elettronico.

Le informazioni attualmente disponibili sulle borse di studio costituiscono dunque solo il punto di partenza di un iter più ampio e articolato. L'Ateneo attende con fiducia il completamento dell'intero processo di selezione per poter tracciare il bilancio definitivo e complessivo, confermando il proprio impegno nel garantire un'offerta formativa d'eccellenza e all'avanguardia per i futuri medici e specialisti del Servizio Sanitario.